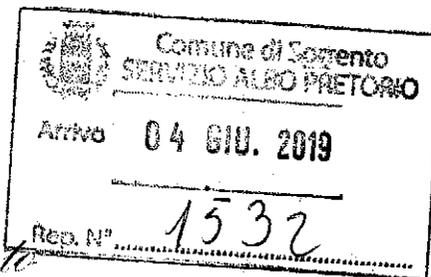




*Città di Sorrento*  
PROVINCIA DI NAPOLI



## UFFICIO DEL PAESAGGIO

### AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA Ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004

Pratica N. 122/18

N. 68

**OGGETTO:** Intervento di restauro e risanamento conservativo del mulino sito in località "Vallone dei Mulini" di Sorrento (NA).

**Richiedente:** Mariano Pontecorvo, in qualità di legale rappresentante della società Il Maccheronificio s.r.l.

### IL R.U.P. DELL'UFFICIO DEL PAESAGGIO

#### PREMESSO che:

- l'intero territorio comunale di Sorrento è stato dichiarato di notevole interesse pubblico con D.M. del 26.1.1962 (pubbl. sulla G.U. del 15.2.62 n.41) e D.M. BB. CC. AA. del 28.3.1985;
- con le LL.RR. n.54 del 29.5.1980, n. 65 dell'1.9.1981 vennero sub-delegate ai Comuni le funzioni amministrative esercitate dalla Regione in materia di Beni Ambientali previste dall'art. 82 del D.P.R. n. 24/7/1977 n. 616;
- con la legge R.C. n. 10 del 23/2/1982 n. 10 vennero stabiliti gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe di cui alla citate Leggi Regionali, successivamente modificate dal comma 2 dell'art. 49 della Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004;
- con la legge R.C. n. 35 del 27/6/1987 venne approvato il Piano Urbanistico Territoriale dell'area Sorrentina - Amalfitana;
- con delibera di G.M. n. 149 del 18/11/2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato istituito il Servizio "Ufficio del Paesaggio";
- che con deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 1122 del 19/6/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 6/7/2009 è stato stabilito che i Comuni della Campania "devono garantire la prevista attività di differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative di tipo urbanistico-edilizio".

**VISTA** l'istanza prot. n. 36116 del 03/08/2018, presentata dal sig. **Mariano Pontecorvo**, nato a Sorrento (NA) il 25/12/1961 ed ivi residente alla via Talagnano n. 5, in qualità di legale rappresentante della società **Il Maccheronificio s.r.l.**, con sede legale in Sorrento (NA) alla via Talagnano n. 5, tesa all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 22/1/2004 n. 42, per lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile di proprietà della suddetta società, sito in Sorrento (NA) alla località "Vallone dei Mulini", identificato catastalmente al foglio n. 3, p.lla n. 111, come meglio descritti negli elaborati grafici a firma dell'Arch. Immacolata Mascolo;



*Città di Sorrento*  
PROVINCIA DI NAPOLI

**RILEVATO:**

- che la località interessata dall'intervento ricade in area dichiarata di notevole interesse pubblico, giusto D.M. del 26.1.1962 e D.M. BB. CC. AA. del 28.3.1985;
- che l'intervento richiesto ricade in Zona Territoriale "2" del vigente Piano Urbanistico Territoriale, di cui alla Legge Regionale n. 35 del 27/6/1987;

**PRESO ATTO** del provvedimento autorizzativo n. 10009 del 22/06/2018, acquisito al prot. n. 29744 del 25/06/2018, rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio di Napoli e provincia che, con riguardo agli interventi per il restauro ed il consolidamento conservativo dell'edificio ex mulino/falegnameria posto nel Vallone dei Mulini a Sorrento, ai sensi dell'art. 21 del Dlgs.n. 42/2004, <<**AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito specificate:** 1) per l'adeguamento antisismico dell'edificio, dovrà essere previsto un cordolo di concatenamento, intorno al perimetro delle coperture dell'edificio; 2) per il restauro delle "torrette" dovranno essere previste delle cerchiature in fibre di carbonio; 3) per la tipologia degli infissi esterni dovrà essere presentato un "abaco degli infissi" da concordare con quest'Ufficio e saranno previsti esclusivamente infissi in materiale ligneo; 4) il parametro murario in tufo deve essere pulito con apposite tecniche di restauro; 5) gli intonaci e le pitturazioni interne dovranno essere realizzate con prodotti a base di calce eventuali discendenti pluviali dovranno essere realizzate in rame; 6) Per gli elementi aggettanti (cornicioni; cornici; mostre; marcadavanzali; marcapiani; ecc) e quelli decorativi (come sopra ed in aggiunta conchiglie; mascheroni; elementi floreali; cartigli; tabelle ecc.), in intonaco od in stucco, si procederà preliminarmente all'individuazione delle parti da rimuovere; le riprese di tali elementi saranno effettuate, in ragione del loro stato di conservazione, con l'adozione di idonee tecniche e l'uso di materiali simili a quelli originariamente impiegati realizzando, nel caso ciò dovesse essere ritenuto necessario dal tecnico della Soprintendenza, dei calchi>>;

**VISTA** relazione di conformità urbanistica ed edilizia redatta in data 10/10/2018 dal titolare della P.O., Arch. Daniele De Stefano, depositata in atti;

**CONSIDERATO:**

- che la Commissione Locale per il Paesaggio, previo esame della documentazione progettuale presentata, ha deciso nella seduta del 25/10/2018 – verb. n. 53 – che: <<**visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 42/2004 dalla competente Soprintendenza, rilevato che trattasi di un progetto tendente alla conservazione delle fabbriche esistenti, si ritiene di esprimere PARERE FAVOREVOLE esclusivamente sotto il profilo paesaggistico, alle medesime condizioni riportate nel succitato parere e con l'auspicio che la realizzazione dell'intervento avvenga con il diretto controllo della Soprintendenza BB.AA.>>;**
- che con nota prot. n. 52086 del 19/11/2018 la relativa documentazione è stata inviata alla Soprintendenza ai fini dell'acquisizione del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;



*Città di Sorrento*  
PROVINCIA DI NAPOLI

- che con nota prot. n. 4571 del 21/03/2019, acquisita al protocollo comunale al n. 15213 del 10/04/2019, la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio di Napoli e provincia, ai sensi dell'art. 146 – comma 8 – del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., ha espresso <<**PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in conformità della proposta pervenuta, e fatto salvi il diritto dei terzi, subordinato all'integrale rispetto delle seguenti prescrizioni per un migliore inserimento nel contesto paesaggistico: - si concorda con le osservazioni rilevate dalla commissione Locale per il Paesaggio, ovvero che nella fase concreta di realizzazione dell'intervento le pareti del Vallone risultano in sicurezza tramite le opportune opere di consolidamento. Si precisa che le opere risultano non assentibili se relative ed incidenti su aree, manufatti o parti di essi abusivamente modificati/realizzati e non sanati**>>;

**VISTO** il D. Lgs. del 22/1/2004 n. 42 recante "il codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. ed in particolare l'art. 146 e l'art. 21.

**VISTA** la circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 22/1/2010, prot. N. DGPBAACS04/34.01.04/2089.

**VISTO** la determina dirigenziale n. 1209 del 29/10/2013 di nomina del sottoscritto quale Responsabile Unico del Procedimento dell'Ufficio del Paesaggio.

**VISTA** la ricevuta di pagamento del bollettino postale VCYL n. 0022 del 10/05/2019, attestante il versamento della somma di € 300,00 sul c.c.p. n. 22996805 intestato al Comune di Sorrento – Servizio Tesoreria – a titolo di diritti istruttori;

**VISTA** la nota a firma sig. Mariano Pontecorvo, in qualità di legale rappresentante della società Il Maccheronificio s.r.l., e del tecnico della pratica, Arch. Immacolata Mascolo, acquisita al protocollo comunale al n. 19473 del 13/05/2019, con la quale dichiarano che: <<l'intervento di cui alla richiesta di autorizzazione paesaggistica riguarda per il restauro e risanamento conservativo dell'edificio ex mulino posto nel Vallone dei mulini: Che il mulino in oggetto è nella consistenza volumetrica originaria né ha subito trasformazioni successive al 1960 e pertanto non si evidenziano ulteriori opere per le quali siano necessari atti autorizzativi>>;

**ACQUISITA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, Arch. Immacolata Mascolo, trasmessa con nota prot. 21975 del 30/05/2019, attestante il pagamento delle spettanze professionali, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regione Campania n. 59/2018;

**VISTA E RICHIAMATA** l'autorizzazione della Soprintendenza prot. n. 10009 del 22/06/2018, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;



*Città di Sorrento*  
PROVINCIA DI NAPOLI

**RITENUTO** che, nel pieno rispetto di quanto sopra riportato, al solo scopo e specifico fine della tutela paesaggistica ed ambientale, possa essere rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 la richiesta autorizzazione ad eseguire le opere di cui alla suddetta istanza meglio descritte nei relativi elaborati tecnici,

### **RILASCIA**

al sig. **Mariano Pontecorvo**, nato a Sorrento (NA) il 25/12/1961 ed ivi residente alla via Talagnano n. 5, in qualità di legale rappresentante della società **Il Maccheronificio s.r.l.**, con sede in Sorrento (NA) alla via Talagnano n. 5,

### **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22/1/2004 n. 42 e s.m.i., per i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile di proprietà della suddetta società, sito in Sorrento (NA) alla località "Vallone dei Mulini", identificato catastalmente al foglio n. 3, p.lla n. 111, il tutto come meglio descritto negli elaborati grafici a firma dell'Arch. Immacolata Mascolo allegati, - istanza prot. n. 36116 del 03/08/2018 - pratica n. 122/18 -, nei limiti e per le motivazioni di cui al parere della Commissione Locale per il Paesaggio di cui sopra ed in conformità al parere obbligatorio e vincolante della Soprintendenza innanzi riportato - che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

### **PRESCRIZIONI E MODALITA' DA RISPETTARE**

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata al rispetto *di tutte le condizioni e prescrizioni indicate nell'autorizzazione della Soprintendenza prot. n. 10009 del 22/06/2018, nel parere della Commissione Locale per il Paesaggio del 25/10/2018 - verb. n. 53 - e nella nota della Soprintendenza prot. n. 4571 del 21/03/2019, acquisita al prot. n. 15213 del 10/04/2019, da intendersi qui tutte per riportate e trascritte.*

Ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42, art. 146, comma 4 la presente autorizzazione paesaggistica ha validità per un periodo di cinque anni scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione.

L'autorizzazione, comunque, viene concessa all'esclusivo fine della tutela paesistica ed ambientale e resta quindi fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme di legge, regolamenti, piani statali, regionali e comunali in tema di urbanistica vigenti all'atto dell'eventuale rilascio del titolo abilitativo, con espresso riferimento al D.P.R. n. 380/01 ed al vigente Piano Urbanistico Comunale.

Il presente provvedimento viene inviato ai Messi Comunali per l'affissione all'Albo Pretorio e trasmesso alla Soprintendenza che ha reso il parere ed alla Regione Campania - A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali - Napoli;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, ovvero può proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n.



*Città di Sorrento*  
PROVINCIA DI NAPOLI

1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Sorrento, li 03/06/2019

Il R.U.P. DELL'UFFICIO PAESAGGIO  
(Geom. Salvatore ESPOSITO)



Allegati:

- 1) Autorizzazione della Soprintendenza prot. n. 10009 del 22/06/2018, acquisita al prot. n. 29744 del 25/06/2019;
- 2) Parere Soprintendenza prot. n. 4571 del 21/03/2019, acquisita al prot. n. 15213 del 10/04/2019;
- 3) Tav. 01: inquadramento urbanistico;
- 4) Tav. 02: pianta – stato attuale;
- 5) Tav. 03: pianta – stato attuale;
- 6) Tav. 04: sezione – stato attuale e analisi del degrado;
- 7) Tav. 05: stato attuale e analisi del degrado;
- 8) Tav. 06: progetto – piante;
- 9) Tav. 07: progetto – piante;
- 10) Tav. 08: progetto – sezione;
- 11) Tav. 09: progetto – prospetti;
- 12) Relazione paesaggistica con foto inserimenti;
- 13) Relazione tecnica;
- 14) Documentazione fotografica

RACCOMANDATA A/R



/// Sig. Pontecorvo Mariano  
Amm. Unico Soc. "il maccheronificio"  
Via Talagnano n. 5  
Sorrento

MIBACT-SABAP-NA-MET  
SABAP-NA-MET  
0010009 22/06/2018  
Cl. 34.19.07/27.566

Risposta a nota n.                    del  
Rif. Prot. n.                            del  
Classifica 34.19.07/27.531

All. n.

e p.c. Al Comune di Sorrento  
protocollo@pec.comune.sorrento.na.it

*Oggetto:* OGGETTO: Comune di Sorrento ( Vallone dei Mulini ),  
Edificio sottoposto con D. Lgs 42/2004 s.m.i, parte II, ai sensi del D.Lgs n. 442 del 20.10.1999 art. 5  
alle disposizioni della legge 1089/39  
Richiesta per il restauro e consolidamento conservativo dell'edificio ex mulino/falegnameria posto nel  
Vallone dei Mulini a Sorrento.  
Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi  
dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;  
Proprietà : Pontecorvo Mariano  
Richiesta parere ai sensi dell'art.21 del D.L.gs 42/2004 e dell'art.16 del DPR 31/17 (Coordinamento con  
la tutela dei beni Culturali)  
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch Rosaria Crescenzo.

A riscontro della richiesta sopraaccitata acquisita agli atti della Soprintendenza in data 04.06.2018  
con prot. n° 8981 del 07/06/2018 :  
**VISTO** il D.P.R. del 29/8/2014 n. 171, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei  
Beni e delle Attività Culturali e del Turismo", a norma dell'art.16, comma 4, del d.l. 24/4/14 n 66  
convertito, con modificazioni, dalla l.23/6/14n°89;  
**VISTO** l'art. 21 del D.L.gs. n. 42/2004 e s.m.i.;  
**VISTA** la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare, ovvero trattasi di restauro

e consolidamento conservativo dell'edificio ex mulino/falegnameria posto nel Vallone dei Mulini a Sorrento;

**RITENUTO** che le caratteristiche delle opere sopraccitate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, siano da ritenersi compatibili, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con il vincolo di tutela monumentale che attualmente grava sull'immobile in argomento;

### IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito specificate:

- 1) per l'adeguamento antisismico dell'edificio, dovrà essere previsto un cordolo di concatenamento, intorno al perimetro delle coperture dell'edificio;
- 2) per il restauro delle "torrette" dovranno essere previste delle cerchiature in fibre di carbonio;
- 3) per la tipologia degli infissi esterni dovrà essere presentato un "abaco degli infissi" da concordare con quest'Ufficio e saranno previsti esclusivamente infissi in materiale ligneo;
- 4) il paramento murario in tufo deve essere pulito con apposite tecniche di restauro;
- 5) gli intonaci e le pitturazioni interne dovranno essere realizzate con prodotti a base di calce (eventuali discendenti pluviali dovranno essere realizzate in rame);
- 6) Per gli elementi aggettanti (cornicioni; cornici; mostre; marcadavanzali; marcapiani; ecc.) e quelli decorativi (come sopra ed in aggiunta conchiglie; mascheroni; elementi floreali; cartigli; tabelle; ecc.), in intonaco od in stucco, si procederà preliminarmente all'individuazione delle parti da rimuovere; le riprese di tali elementi saranno effettuate, in ragione del loro stato di conservazione, con l'adozione di idonee tecniche e l'uso di materiali simili a quelli originariamente impiegati realizzando, nel caso ciò dovesse essere ritenuto necessario dal tecnico della Soprintendenza, dei calchi.

Data la rilevanza degli interventi da eseguirsi su un edificio sottoposto a vincolo di tutela monumentale si raccomanda che l'esecuzione delle opere sia affidata a ditte specializzate nel settore del restauro monumentale con idonea corrispondente certificazione ed adeguato curriculum. La contravvenzione alle prescrizioni contenute nella presente nota o di quelle che, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, dando alla stessa successiva formulazione scritta, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.

La presente autorizzazione deve intendersi, dunque, a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza.

Si rammenta, infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Alle Amministrazioni Comunali si significa che, essendone obbligate l'installazione e l'esposizione al pubblico ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 447/1991 oltre che degli artt. 20 comma 7 e 27 comma 4

del D.P.R. 380/2001 – Testo Unico in materia edilizia - , sarebbe opportuno che i dati relativi all'autorizzazione rilasciata (Ente ; data del rilascio ; ecc.) venissero riportati sul cartello di cantiere nel caso di esecuzione di lavori sia pubblici che privati .  
Ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del D.Lgs 42/2004: *“Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente puo' dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle gia' date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione.”*  
Tale parere è reso anche ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 31 del febbraio del 2017 (coordinamento con la tutela dei Beni Culturali).  
Non si restituiscono copie della documentazione presentata trattenendole agli atti di quest' Ufficio presso il quale la S. V. potrà ritirarle.

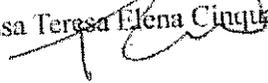
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Rosaria Crescenzo



IL SOPRINTENDENTE

(Dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro)





MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per l'area  
metropolitana di NAPOLI

MIBAC-SABAP-NA-MET  
SABAP-NA-MET  
0004571 21/03/2019  
CI. 34.19.07/27.368

Risposta a nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Rif. Prot. n. \_\_\_\_\_  
Classifica 34.19.07/27.368

Al Sig. Pontecorvo Mariano  
Via Talagnano, 5  
80067 Sorrento

**Oggetto:** Comune di Sorrento – Vallone dei Mulini - Fig. 3, p.lla 111.

**Ditta:** Pontecorvo Mariano

**Lavori:** Restauro e risanamento conservativo dell'edificio "ex mulino", sito nel Vallone dei Mulini, già autorizzato ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004.

**Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004 e s.m.i.**

### **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n°. 42 e s.m.i.:

**VISTO** il D.P.R. 15.1.1972 n°. 8:

**VISTO** il D.P.R. 24.7.1977 n°. 616:

**VISTA** la Deliberazione n°. 1122 del 19 giugno 2009 – A.G.C. 16 – Regione Campania:

**VISTO** la certificazione effettuata dalla Regione Campania con nota del 19.1.2010, prot. n°. 2010.0042154 circa la sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della sub delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

**VISTI** i DD.MM. di Vincolo del 26.01.1962 ex legge n°. 1497/39 e del 28.03.1985 ex lege n°. 431/85 che dichiarano di notevole interesse pubblico l'intero territorio del Comune di Piano di Sorrento;

**VISTO** il Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) dell'Area Sorrentino Amalfitana approvato con Legge Regionale del 27.06.1987 e pubblicato sulla G.U. del 27.06.1987 n°. 35;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Sorrento, ricevuta da questa Soprintendenza in data 16.01.2019 ed assunta al protocollo di quest'Ufficio con il n.789 del 17.01.2019;

**VISTA** la relazione tecnica illustrativa degli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico del P.U.T. "zona 2" (Tutela dei parchi territoriali) e Zona A del P.R.G. a firma del Responsabile dell'Ufficio del Paesaggio del Comune di Sorrento;

**RILEVATO** che il progetto prevede il restauro e risanamento conservativo dell'edificio "ex mulino", sito nel Vallone dei Mulini, già autorizzato ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004.

**RILEVATO** che l'intervento realizzato rientra tra le fattispecie elencate nell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

**VALUTATO** che, sotto l'aspetto paesaggistico l'intervento risulta assentibile perché non contrasta né produce compromissione degli elementi specifici del sito protetto;

**CONSIDERATO**, pertanto, di poter condividere la proposta pervenuta.

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in conformità della proposta pervenuta, e fatto salvi il diritto dei terzi, subordinato all'integrale rispetto delle seguenti prescrizioni per un migliore inserimento nel contesto paesaggistico:

- si concorda con le osservazioni rilevate dalla Commissione Locale per il Paesaggio, ovvero che nella fase concreta di realizzazione dell'intervento le pareti del Vallone risultino in sicurezza tramite le opportune opere di consolidamento.

Si precisa che le opere risultano non assentibili se relative ed incidenti su aree, manufatti o parti di essi abusivamente modificati/realizzati e non sanati.

Non si restituiscono copie della documentazione presentata trattenendole agli atti di quest'Ufficio presso il quale codesto Comune potrà ritirarle.

Il Responsabile del Procedimento  
(arch. Rosaria Crescenzo)



LA SOPRINTENDENTE  
(Dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro)



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli  
Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) - 80132 - Napoli  
Tel. 081.5808314 (segreteria soprintendente), Fax 081.5808209  
E-mail: [segreteria@supra-napoli.it](mailto:segreteria@supra-napoli.it), PEC: [supra-napoli@pec.it](mailto:supra-napoli@pec.it)